



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,  
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI  
Divisione VI

RACCOMANDATA

Ministero dello Sviluppo Economico  
AGO\_Politiche industriali e Tutela  
Struttura: DGVESCGC  
REGISTRO UFFICIALE  
Prof. n. 0022170 - 17/02/2015 - USCITA

ALL'AVV. ANTONIO DE CICCO

Commissario Liquidatore  
Via Gian Domenico Romagnosi, 1/b  
00196 ROMA

per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE  
SEZIONE FALLIMENTARE  
Via Corso Cavour, 51  
63023 FERMO

ALLA CCIAA DI FERMO  
Corso Cefalonia, 69  
63900 FERMO

AL SIG. RAIMONDO LUPI  
Legale rappresentante Coop. MULTISERVICES  
IMMOBILIARE ELPIDIENSE  
Via IV Novembre, 108  
63018 PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI  
Via Arenula, 70  
00186 ROMA

Oggetto: **Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. MULTISERVICES IMMOBILIARE ELPIDIENSE SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Porto Sant'Elpidio (FM) - D.M. 24/12/2014, n. 600/2014.**

Si allega, in copia conforme, il decreto indicato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale la società cooperativa in oggetto è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed Ella ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.

La S.V. dovrà comunicare, con sollecitudine a questo Ufficio, a mezzo **lettera raccomandata**, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria. Provvederà inoltre ad inviare l'autocertificazione sottoscritta riguardante l'assenza di cause interdittive o impeditive ad assumere l'incarico.

Dr.ssa Antonella Serani  
Viale Boston, 25 - 00144 Roma  
tel. +39 06 4705 5021 - fax +39 06 4353 1099  
e-mail antonella.serani@sviluppoeconomico.gov.it  
www.sviluppoeconomico.gov.it



La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti :

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
- Inventario dei beni;
- Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
- Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità al prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

AG/

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Antonella Serani)



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*

N. 600/2014

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTE le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 27 settembre 2013 e del successivo mancato accertamento concluso in data 31 gennaio 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa "MULTISERVICES IMMOBILIARE ELPIDIENSE SOCIETA' COOPERATIVA";

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

CONSIDERATO che in data 25 settembre 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di Commercio competenti per territorio;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTA la proposta con la quale la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, propone l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

VISTO l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA:

Art. 1

La società cooperativa "MULTISERVICES IMMOBILIARE ELPIDIENSE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Porto Sant'Elpidio (FM) (codice





La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti :

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
- Inventario dei beni;
- Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
- Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità al prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

AG/

IL DIRIGENTE  
(Dr.ssa Antonella Serani)



fiscale 01736040443) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore l'avv. Antonio de Cicco, nato a Roma il 7 giugno 1959 e ivi domiciliato in via Gian Domenico Romagnosi, n. 1/b.

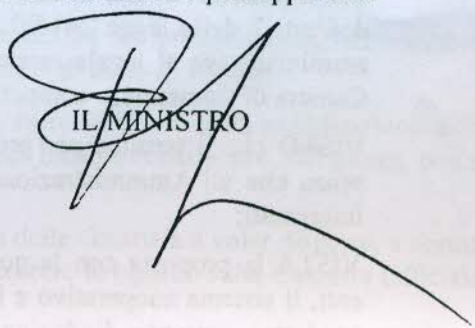
Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, **24 DIC. 2014**

  
IL MINISTRO

4